



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Versione tedesca

TITOLO: "ARANA NEGRA" (La vedova nera)

Metraggio { dichiarato 2.580

accertato

2572

Marca:

INTERNATIONAL GERMANIA
FILM GMBH

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA: Cine Production Der International Germania Film - O.W. Fischer in - LA VEDOVA NERA - con Karin Dor - Doris Kirchner, Werner Peters, Claude Farell, Gabriel Lopart, Josef Cafarell, Anton Casas - con Klaus Kinski e Eddi Argent - Soggetto di F.J. Gottlieb, Helmut Harun, R. E. A. Becker - dal Romanzo "Die Königin Der Nacht" di Louis Weinert, Wilton - Musica: Martin Böttcher, Anton P. Olea, Belina canta la canzone "Die Schwarze witwe", Musica di Martin Böttcher, Ute Just, Paole di F.J. Gottlieb - Direttore della Fotografia: Gottfried Pacheco, Operatore: Rudolf Sandtner, Tecnico del Suono: Robert P. Rausch, Montaggio: Anni Lautenbacher, Architetti: Ramiro Gomez, Wolfgang Borman, Assistente alla regia: Lord Meyer Dönner, Assistente alla produzione: Gerard Schmidt - una coproduzione INTERNATIONAL GERMANIA FILM, Colonia, PROCUSA, Madrid, esclusività mondiale Export Film Bischoff & Co. G.M.B.H. (C) 1963 International Germania Film - versione italiana realizzata alla Fonolimpia con la partecipazione della C.I.D. - Direttore di Produzione Franz Thierry - Organizzatore Generale Alfns Carcasona - Regia F.J. Gottlieb -

TRAMA: Londra ai nostri giorni. Due uomini vengono trovati uccisi, a distanza di pochi giorni uno dall'altro, colpiti con un misterioso proiettile a forma di ragno con un ago puntiglione velenoso che viene lanciato da una arma ad aria compressa. I due uomini fanno parte di un gruppo di sette persone che nel lontano 1938 avevano preso parte ad una spedizione capeggiata dal Prof. Avery nel Messico alla ricerca di un tesoro nascosto. La spedizione però ebbe esito negativo per la sopraggiunta morte del Prof. Avery avvelenato dalla puntura di una "vedova nera" velenosissimo ragno dell'America Centro-Meridionale. Vicino ai corpi dei due assassinati è stato rinvenuto un biglietto su cui è scritto "parla o muori". Delle indagini, oltre Scotland Yard, si occupa un giornalista Wellby che riesce appunto a collegare le due vittime al gruppo dei facenti parte alla spedizione. Wellby svolge le sue indagini che lo portano a scoprire in Clarisse, segretaria di Mr. Bronfield uno dei sette, la figlia del Prof. Avery. Intanto altri tre del gruppo vengono trovati uccisi con il solito sistema del ragno avvelenato e poichè anche sui tre viene trovato il fatidico biglietto "parla o muori" il giornalista pensa che l'autrice dei misteriosi delitti possa essere Clarisse per la quale peraltro Wellby comincia a provare una aperta simpatia.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **10 LUG. 1965** a termine della legge 21-4-1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

16 LUG. 1965

P. C. C.
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

f.to Mauro

(...)

Del gruppo dei sette reduci della spedizione solo due persone sono ancora in vita, Osborne e Bronfield e ormai anche Scotland Yard è arrivata alla conclusione che l'autrice dei delitti è Clarisse. Ma l'Assassina è Elene la moglie di Osborne che ha commesso tutti gli omicidi allo scopo di garantirsi una esistenza tranquilla e accaparrarsi tutto il denaro. Elene uccide il penultimo componente e quando il marito esterefatto dalla rivelazione dei delitti commessi dalla propria moglie decide di chiamare la polizia la donna non esita ad ucciderlo. Uccisi anche gli altri due uomini, Elene Osborne tenta la fuga portando come ostaggio Clarisse, ma braccata dalla polizia e dal giornalista muore andando a cozzare contro una nave con il motoscafo. Wellby e la ragazza, ormai salva, potranno finalmente dichiararsi il loro amore.